



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 24/07/2019
nr. 0006156
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Michele Pais
Presidente

- > On. Elena Fancello
ON. Desirè Alma Manca
On. Michele Ciusa
On. Roberto Franco Michele Li Gioi
On. Alessandro Solinas
On. Carla Cuccu
- Gruppo Movimento 5 Stelle

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.36/A sul rischio che la crisi che sta investendo l'INSAR Spa conduca alla paralisi dell'erogazione dei finanziamenti previsti in favore dei Comuni beneficiari nell'ambito della Misura "Cantieri di nuova attivazione" del Programma LavoRas. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2526/gab del 23 luglio 2019 inviata dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine del Presidente

Il Capo di Gabinetto

Maria Grazia Vivarelli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 23/07/2019
nr. 0006105
Classifica I.6.4-1

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

4796
4597
4522
4471

L'Assessore

Prot. n. 2526/GAB

Cagliari, 23/07/2019

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 23/07/2019
nr. 0002526
Classifica I
10-00-00

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Direzione Generale – Ufficio di Gabinetto
SEDE
presidenza@pec.regione.sardegna.it
presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it



Oggetto: Interrogazione consiliare n.36/a con richiesta di risposta scritta, sul rischio che la crisi che sta investendo l'INSAR S.p.a conduca alla paralisi dell'erogazione dei finanziamenti previsti in favore dei Comuni beneficiari nell'ambito della Misura "Cantieri di nuova attivazione" del Programma LavoRas. Elementi di risposta.

Con la presente si forniscono, di seguito, in allegato, gli elementi di risposta all'interrogazione di cui in oggetto.

Cordialmente

L'Assessore

Dott.ssa Alessandra Zedda

nr. 0002293



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
CUF: 006R7C – CDR 00.10.01.00

All'Assessora Regionale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
Dott.ssa Alessandra Zedda

Oggetto: Interrogazione consiliare n.36/A con richiesta di risposta scritta, sul rischio che la crisi che sta investendo l'INSAR S.p.a. conduca alla paralisi dell'erogazione dei finanziamenti previsti in favore dei Comuni beneficiari nell'ambito della Misura "Cantieri di nuova attivazione" del Programma LavoRas. Elementi di risposta.

In riscontro all'interrogazione di cui all'oggetto si forniscono le informazioni necessarie al fine di chiarire gli aspetti e le criticità relative alla vicenda societaria che ha coinvolto IN.SAR. S.p.A., soggetto individuato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 11/6 del 02.03.2018 quale gestore della Misura "Cantieri di nuova occupazione", nell'ambito del Programma plurifondo LavoRAS.

Si rammenta, a questo proposito, che la suddetta società, a seguito di apposita Convenzione stipulata tra le parti in data 12 giugno 2018, garantisce l'assistenza tecnica all'Assessorato del Lavoro - Direzione del Servizio Politiche Attive, responsabile dell'attuazione della Misura in oggetto.

Tutto ciò premesso, risulta opportuno richiamare il comunicato stampa del 13.06.2019 con il quale l'Assessora in indirizzo ha precisato che le vicende societarie di IN.SAR. S.p.A. non avrebbero avuto ripercussione alcuna sulla Misura in argomento, dando notizia, altresì, dell'avvio delle erogazioni da parte di IN.SAR. a favore di quei comuni che avevano implementato correttamente il sistema di monitoraggio Gespro, proprio delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Inoltre, con Deliberazione n. 23/1 del 25.06.2019 la Giunta Regionale ha disposto l'avvio della procedura di liquidazione della suddetta Società ex artt. 2484 e segg. del codice civile, conferendo mandato al liquidatore affinché procedesse alla ricognizione delle attività da svolgere entro il 31 dicembre 2019, al fine di garantirne la continuità, fino alla eventuale individuazione di altra struttura in grado di svolgere le medesime funzioni.

Per quanto sopra esposto, si evince che le notizie riportate dai media locali, in ordine alla sussistenza del rischio che la crisi della Società IN.SAR. conduca alla paralisi dell'erogazione dei finanziamenti previsti a favore dei comuni beneficiari, non corrispondono al vero.

Tuttavia, a seguito dell'esame dell'interrogazione in argomento, considerati i ritardi nell'attuazione della Misura, si coglie l'occasione per effettuare alcune considerazioni in merito alla stessa.

Preliminarmente si richiama l'Accordo Quadro Conferenza Regione – Enti Locali, sottoscritto in data 17 aprile 2018 dal Presidente della Regione Sardegna, dal Presidente dell'AnCI, dall'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, dalla rappresentante AICCRE, dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dal rappresentante



Siglato da: LAURA SERRA

Via San Simone, 60 09122 Cagliari - tel. +39 070 606 5554
e-mail: lavoro@regione.sardegna.it - pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

CUF: O06R7C – CDR 00.10.01.00

dell'ASEL, che ha delineato gli elementi principali delle singole Convenzioni tra Comune, INSAR e ASPAL, definendo tempi, modalità operative e trasferimenti delle risorse. Nel medesimo Accordo, all'art. 5, si precisa che IN.SAR. ha l'onere di erogare le anticipazioni a favore dei soggetti attuatori (Comuni) entro quindici giorni dalla richiesta ***fatta salva la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio Gespro da parte del beneficiario***, da effettuarsi con periodicità bimestrale o, quando necessario, dietro specifica richiesta.

A questo proposito, si prende atto delle difficoltà operative riscontrate nella gestione della Misura, in particolare dai RUP dei Comuni, sui quali ricade la responsabilità di inserire sul sistema di monitoraggio i dati inerenti ai progetti di propria competenza; tuttavia si evidenzia che tali reali criticità sono ascrivibili principalmente alla fonte di finanziamento delle risorse (FSC), il cui utilizzo comporta una serie di adempimenti obbligatori che rendono la procedura lunga e onerosa, richiedendo uno sforzo notevole da parte di tutti i soggetti coinvolti nella stessa.

Orbene, come sottolineato nel citato comunicato stampa, l'IN.SAR. ha provveduto, in data 7 giugno u.s., a invitare tutti i Comuni a comunicare ufficialmente l'avvio dei cantieri ed ad alimentare coerentemente e correttamente il sistema di monitoraggio, inserendo le informazioni indispensabili per la erogazione delle risorse. Tuttavia, nonostante il sollecito, si evidenzia che alla data odierna a fronte di 582 cantieri approvati e n. 524 RUP abilitati, solo n. 27 comuni per n. 30 progetti hanno correttamente implementato il sistema di monitoraggio Gespro, consentendo di fatto la prevalidazione del progetto da parte dell'Assessorato del Lavoro e il successivo invio nella Banca dati Unitaria a cura della Segreteria operativa FSC, condizioni necessarie per le erogazioni delle anticipazioni a favore dei beneficiari.

Si coglie l'occasione, pertanto, per ribadire, ancora una volta, che per garantire il tempestivo e regolare pagamento delle risorse a favore dei Comuni è indispensabile che i medesimi provvedano, senza ulteriore indugio, a rispettare le modalità attuative vigenti.

Si rimane a disposizione per ogni altro ulteriore ed eventuale chiarimento.

Il Direttore Generale
Roberto Doneddu
(firma digitale) ¹

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 71-40 del 16 dicembre 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".





Comune di SESTU
C.A.P. 07020 - Tel. 070/28673

Il Sindaco, in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio Comunale, ha deliberato di approvare il presente regolamento.

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, con il voto favorevole di 10 consiglieri comunali e 1 astensione, e con la partecipazione di 10 consiglieri comunali e 1 assente.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, con il voto favorevole di 10 consiglieri comunali e 1 astensione, e con la partecipazione di 10 consiglieri comunali e 1 assente.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, con il voto favorevole di 10 consiglieri comunali e 1 astensione, e con la partecipazione di 10 consiglieri comunali e 1 assente.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, con il voto favorevole di 10 consiglieri comunali e 1 astensione, e con la partecipazione di 10 consiglieri comunali e 1 assente.

Il Sindaco
Roberto Doneddu

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, con il voto favorevole di 10 consiglieri comunali e 1 astensione, e con la partecipazione di 10 consiglieri comunali e 1 assente.

